

Articoli Selezionati

27/04/2017 GIOVANNI TOTI

Repubblica Genova

[Al Don Bosco i 1500 giovani dei salesiani](#)

Salvo Massimiliano

1

27/04/2017 GIOVANNI TOTI

Secolo XIX Genova

[Duemila giovani ospiti dei Salesiani fra Acquario e antiche chiese](#)

Palmesino Alessandro

2

IL FORUM/ SABATO E DOMENICA A SAMPIERDARENA RAGAZZI DA TUTTA ITALIA

Al Don Bosco i 1500 giovani dei salesiani

MASSIMILIANO SALVO

HANNO scelto Genova per la sua apertura verso il mondo, per il suo essere luogo di arrivi e partenze ma anche laboratorio di integrazione e multiculturalismo. Sabato 29 aprile, domenica 30 e lunedì primo maggio l'Opera Don Bosco di Sampierdarena ospiterà il Quinto Forum del Movimento Giovanile Salesiano dell'Italia centrale, "#inretcolmondo". I 1500 giovani dai 14 anni in su attesi da sette regioni (Liguria, Toscana, Umbria, Abruzzo, Marche, Lazio, Sardegna) conosceranno «una città che sa accogliere, apprezzare e valorizzare chi è diverso», spiega Don Daniele Merlini, delegato della pastorale giovanile salesiana.

Il Movimento Giovanile Salesiano (MGS) comprende le associazioni e le realtà giovanili che si riconoscono nella Spiritualità Giovanile Salesiana e nel suo impegno educativo. Dopo le scorse edizioni di Roma, Firenze e Loreto la sede del Forum diventa quindi il capoluogo ligure, da sempre centro di massima importanza nella storia salesiana. «Perché è proprio nell'Opera Don Bosco di Sampierdarena che sono nate le missioni - spiega il direttore dell'Opera, Don Maurizio Verlezza - Ed è proprio dal porto di Genova che i primi missionari sono partiti per il Sudamerica».

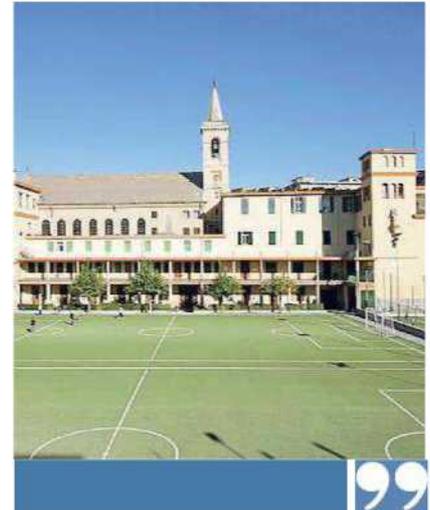
Le parole chiave del forum saranno accoglienza e integrazione sociale, temi al centro del dibattito politico che diventeranno oggetto di confronto con il mondo ecclesiastico e istituzionale. Sabato 29 aprile i ragazzi incontreranno infatti la ministra della Difesa Roberta Pinotti, originaria di Sampierdarena, e il Cardinale Angelo Bagnasco, vescovo di Genova e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Domenica sarà il giorno centrale del forum, con le visite nei luoghi di Genova che Don Bosco visitò cento anni fa e che raccontano storie di immigrazione ed emigrazione: il Porto Antico, la Cattedra-

le di San Lorenzo, San Siro, San Sisto, la Commenda di San Giovanni di Prè, il Museo Galata, la Sala Chiamata del porto. Alla sera concerto della rock band "The Sun" in Piazza Caricamento.

Lunedì primo maggio sarà la volta di altri incontri con tre protagonisti del mondo missionario salesiano: Don Mauro Mergola, sacerdote che si occupa di accoglienza ai migranti e oratori di strada, direttore dell'Opera salesiana in zona Borgo San Salvario a Torino; Carlos De Oliveira Soma, educatore in una casa famiglia di Don Bosco a Roma, che ha cominciato la sua esperienza missionaria a Luanda, nella capitale dell'Angola; Suor Bernarda Santa Maria delle Figlie di Maria Ausiliatrice (dette anche Salesiane di Don Bosco), missionaria colombiana con vent'anni di esperienza in Bolivia. «I nostri ospiti racconteranno tre modi diversi di essere missionari», spiega il delegato della pastorale giovanile Don Daniele Merlini. «Lo scopo è invogliare i ragazzi a essere missionari nella loro vita quotidiana».

La Regione Liguria e il Comune di Genova patrocinano il Forum, cui parteciperanno anche il Governatore Giovanni Toti e il sindaco Marco Doria. Davanti a un'idea di multiculturalismo e integrazione ben lontana dalla linea politica alla base della Giunta Toti, durante la presentazione del Forum all'Opera di Sampierdarena l'assessore regionale alle politiche giovanili Ilaria Cavo si limita a ripetere alcuni concetti ripetuti dai salesiani: «In una regione con un'età media della popolazione di 48 anni e mezzo, ospitare un evento con così tanti giovani è una boccata di ossigeno». Nel sottolineare il primato di Genova come città più anziana d'Europa «che lo scorso anno ha avuto più emigrati che immigrati», il direttore dell'Opera Don Maurizio Verlezza è molto più diretto: «Ricordiamoci che un paese che non fa figli e non si apre all'accoglienza è destinato a morire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ricordiamoci che un paese che non fa figli e non si apre all'accoglienza è destinato a morire

“ DON MAURIZIO VERLEZZA DIRETTORE DELL'OPERA



DA SABATO AL PRIMO MAGGIO

Duemila giovani ospiti dei Salesiani tra Acquario e antiche chiese

Alloggiano al Don Bosco di Sampierdarena, di Quarto e dalle suore di corso Sardegna

ALESSANDRO PALMESINO

OLTRE 2000 giovani, ospitati tra le strutture di Sampierdarena, Quarto e Valbisagno, per il quinto forum dei giovani Salesiani. Tre giornate, tra il 29 aprile e il primo maggio, che avranno al centro i temi dell'accoglienza e dell'integrazione. Un incontro che muoverà i giovani per tutta la città, ma sempre, secondo gli organizzatori, nella missione di Don Bosco, il "santo dei giovani", nell'intenzione di coinvolgerli nell'evangelizzazione e nella socialità. L'incontro dei Salesiani del "centro Italia" si fa ogni due anni ed è la prima volta che viene portato a Genova.

«Viviamo in zone con bassa natalità e anche con poca attenzione all'accoglienza», dice don Maurizio Verlezza, che sovrintende alle strutture dei Salesiani e dell'istituto Don Bosco di Sampierdarena e di Quarto. Oltre 800 i ragazzi che troveranno spazi per dormire al Don Bosco di Sampierdarena, gli altri «con sacchi a pelo se necessario», precisa Ver-

lezza, negli spazi delle altre strutture associate, tra l'altra struttura di Quarto e quella delle Suore salesiane di Corso Sardegna. Primo appuntamento il 29 alla Sala chiamata del porto con l'arcivescovo Bagnasco e il ministro della Difesa Roberta Pinotti. In serata, previsti gli i saluti del sindaco Marco Doria e del presidente della Regione **Giovanni Toti**. Il giorno dopo, 30 aprile, i "pellegrinaggi" per i luoghi salesiani della città, con piccoli gruppi divisi per età: Porto antico, San Siro, San Sisto, Commenda di San Giovanni di Prè, Museo Galata. In serata il concerto in piazza Caricamento con il gruppo The Sun. L'ultimo giorno, tutto incentrato sulla sede di Sampierdarena, riflessioni e celebrazioni del senso missionario dell'ordine. L'iniziativa fa parte degli incontri del "Centro Italia", una condizione particolare che vede la Liguria, per l'ordine salesiano, insieme a regioni come Lazio, Marche e Toscana. Sarà una giornata «incentrata sui valo-

ri dell'accoglienza e della missione», spiega don Verlezza, «insistiamo sui valori molto forti della gioventù salesiana che da molto tempo si spende per l'attività nei Paesi più poveri». Ma il lavoro dei Salesiani va oltre: all'oratorio di Sampierdarena ci sono oltre 800 iscritti di 44 nazionalità, spiega Verlezza. «Oltre alla scuola dell'obbligo facciamo formazione professionale, e abbiamo ottimi risultati. Non vogliamo giovani svuotati e soli che stanno dietro agli smartphone, da anni li indirizziamo sulle missioni nei Paesi meno ricchi e li ritroviamo arricchiti, responsabili e capaci. I nostri ragazzi hanno molte potenzialità, bisogna saperle tirare fuori».

palmesino@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

